

## VITTORE III. PONT. CLX.

Creato del 1086. a' 24. di Maggio.



**V**ITTORE Terzo chiamato prima Desiderio Abbate di Monte Cassino fu fatto Pontefice, e tosto tolse la parte di Gregorio. Il perche crederei, che anch'egli hauesse per nimico Henrico; per la cui fraude (come Martino scriue) fu di veleno morto, che li fu posto nel calice, mentre ch'egli sacrificaua. Vincenzo sente altramente, perche vuole che morisse di dissenteria. Il che non è però alieno dal veleno, che si è detto. Perche quelli, che prendono il veleno, per la corruzione, che si fa de gli intestini, vengono ageuolmente in dissenteria. E se Guiscardo non fusse troppo presto morto, senza alcun dubbio vendicato l'haurebbe. Percioche hauendo egli hauuto una vittoria de' Greci, passato in Corsù morì, in Casopoli, che è un capo dell'Isola. E perche Boemondo si ritrouaua assente, Ruggiero, ch'era il minore figliuolo, nel Ducato di Puglia li successe. Vogliono che in questo istesso tempo quasi per tutto il mondo si sentisse gran fame. Con la qual occasione il Re di Galizia in Spagna prese Toledo, che hauendo molti anni tenuto assediato, e così questa Città si ricuperò dalle mani de' Saracini. Henrico facendolo nella Germania co' Sassoni vn fatto d'arme, fu vinto, con perdita di quattro mila de' suoi. E fu volontà di Dio, perche si restasse pur di perseguitare, e trouagliare la Chiesa Santa. Scriuono alcuni, che in questi tempi si vedessero molti prodigij, perche gli uccelli domestici, come son le galline, le oche, i palombi, i pauroni, se ne fuggirono alle montagne, e diuentarono seluaggi. E i pesci de' fiumi, e del mare in gran parte morirono. Molte Città furono talmente scosse da terremoti, che la Chiesa maggiore di Siragosa, celebrandosi vespro, andò giù, & amazzò quanti dentro v'erano, fuori che due soli, che restarono miracolosamente, viui, il Diacono, e il suddiacono. Alcuni dicono, che in questo tempo fusse da mercatanti trasferito in Bari il corpo di S. Nicolò, doue in grā stima si tiene, e lo scrine nella sua historia Martino Scoto persona di grā dottrina, e bontà.

Papa auen-  
nato nel dis-  
Messa.

Toledo tolta  
da' nostri a'  
Saracini.